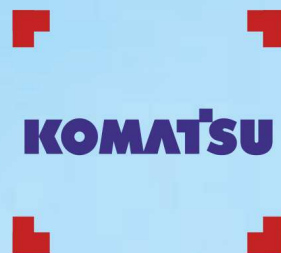
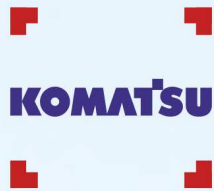


Quattro generazioni,
un'impresa

Go **WEM!**
settembre_2019



 Solignano / Parma / Emilia Romagna | Italy



Quattro generazioni, un'impresa

Testo di Silvano **Lova**

Non sono molte le imprese di costruzione che possono vantarsi a buon titolo di aver contribuito in maniera determinante alla **costruzione di una nuova autostrada** (attenzione non all'allargamento o al potenziamento, ma alla realizzazione ex novo).

Questo risultato diventa ancora più interessante e degno di nota se l'autostrada non si sviluppa nelle placide (e piane) regioni della Valle Padana, ma si **inerpica nelle valli parmensi e toscane**, con tutte le conseguenze del caso in fatto di viadotti, gallerie e grandi opere di sbancamento e movimento terra; facciamo ovviamente riferimento naturalmente all'**Autostrada della Cisa**, in codice A15, a che attraversa la bassa valle del Taro e la Lunigiana, superando l'appennino toscano-emiliano presso l'omonimo passo.

Abbiamo potuto conoscere una di queste imprese, nella sua **sede principale di Solignano**, su invito di **Cimertex Italia** (e accompagnati dall'amministratore delegato **Enrico Oggionni**), distributore di Komatsu per il Nord Ovest, l'Emilia-Romagna, la Toscana, le Marche, l'Umbria e la Sardegna; chi è di Parma o della Valle Taro avrà già capito di quale impresa stiamo parlando, per tutti gli altri, ecco il nome: la **Grenti Spa**, azienda fondata da Atos Grenti a guerra mondiale (la seconda) appena finita.

A Solignano abbiamo incontrato la **terza e la quarta generazione** di imprenditori per parlare della storia aziendale e degli ultimi arrivi nel parco macchine, a marchio Komatsu, azienda con cui Grenti lavora da ormai lunghissima data.





HB365 NLC-3



Il Komatsu HB365 NLC-3 ha un peso operativo di 36,4 tonnellate e una motorizzazione Stage V



36,4 t



202 kW



69 dbA

Dal legno alle autostrade

“Siamo ormai alla quarta generazione di imprenditori” - afferma **Giuseppe Grenti** che continua - “L'impresa è stata fondata da mio padre, nell'immediato dopoguerra, sulla scorta dell'esperienza di mio nonno che, negli **anni '30 del secondo scorso**, commercializzava già nella valle del Taro legna da ardere e da costruzione. Subito dopo il conflitto, mio padre, **Atos Grenti**, decise di **meccanizzare l'attività di famiglia**, acquistando i primi mezzi (erano residuati bellici) per rendere **più efficiente** il commercio di legname e di materiali da costruzione, soprattutto inerti di fiume”.

“Negli anni '60 è iniziata la costruzione dell'**Autocamionale della Cisa** e, per noi, è stata un'occasione fondamentale per **fare crescere e sviluppare** l'attività aziendale. L'impresa, infatti, ha dato un contributo importante per la costruzione di questa arteria stradale, vitale per lo sviluppo dei nostri territori”.

“Sull'Autocamionale abbiamo **lavorato moltissimo** sia come movimento terra sia come fornitori di inerti; proprio in quegli anni abbiamo acquistato i nostri primi escavatori



Due generazioni di Grenti

Marcello Giumelli, Giuseppe (al centro) e Corrado Grenti davanti al nuovo Komatsu HB365 NLC-3

a fune e, **nel 1961, il primo buldozer**, assieme ovviamente ai camion per il trasporto degli inerti e la movimentazione del materiale scavato”.

Per noi la costruzione dell'Autocamionale della Cisa è stata l'occasione per consolidare la crescita aziendale.

Giuseppe Grenti

Il blocco temporaneo dei lavori sull'Autocisa (nel 1964) è stato un momento fondamentale nella nostra storia aziendale; per dare continuità all'azienda mio padre ha cominciato ad acquisire lavori in varie parti d'Italia, arrivando fino a Livorno, presso gli stabilimenti **Solvay**”.

“Alla ripresa della costruzione dell'Autocisa, abbiamo davvero dato un **contributo importante** ai lavori, realizzando di fatto, sempre in qualità di subappaltatori, **gran parte delle tratte dei nostri territori**. Nel 1972 sono entrato in azienda (oggi la conduco con mia sorella che ne gestisce l'amministrazione) e da quella data abbiamo iniziato a **differenziare i nostri clienti**, con un notevole apporto di lavori pubblici, continuando a crescere e confermandoci **come realtà consolidata** sia a livello locale sia nazionale”.

“Nel **2008**, entra in azienda la **quarta generazione di imprenditori** (i miei due figli e mio nipote) a garanzia che il nostro modo di lavorare, che ci ha anche consentito di superare la grande crisi di quest'ultimo periodo senza dover fare sacrifici occupazionali, **continuerà in futuro a essere lo stesso**, basato sulla **qualità e affidabilità**, che ci ha assicurato la fiducia dei tanti nostri clienti pubblici e privati”.

Diversificazione nella Qualità

“Oggi diamo lavoro a **50 persone** e **gestiamo circa 70 mezzi** d'opera - sostiene **Corrado Grenti** - e la nostra impresa ha **diversificato i propri campi operativi**, aumentando negli ultimi anni il fatturato complessivo e **bilanciando la nostra Committenza** fra soggetti privati (tante importanti realtà imprenditoriali a livello italiano e internazionale ci concedono la loro fiducia) e pubblici; abbiamo **due cave di inerti**, una dove trattiamo ghiaia di

fiume e una per l'estrazione di materiali ofiolitici, in varie pezzature (dai massi per scogliere ai rilevati stradali e ferroviari)".

In questi ultimi anni abbiamo diversificato l'attività aziendale, proprio per essere in grado di garantire all'azienda una crescita fisiologica, al riparo, per quanto possibile, da eventuali cali di mercato

Corrado Grenti

"Accanto alla classica attività di costruzione di infrastrutture e urbanizzazioni, siamo in grado di effettuare, con successo e qualità, **interventi di demolizione**, anche complessi, nonché attività di **geotecnica**, dai consolidamenti per la protezione idrogeologica, fino alle perforazioni per installare sonde geotermiche per la produzione di energia rinnovabile. Come **general contractor** siamo poi in grado di proporci come un partner importante per i clienti del **settore privato industriale**, fornendo chiavi in mano progetti complessi, come la costruzione o l'estensione di

stabilimenti, sedi e centri logistici". "Infine, siamo iscritti all'**Albo nazionale dei Gestori Ambientali** e possiamo di trattare i rifiuti provenienti dalle demolizioni, con conseguente commercio di rifiuti non pericolosi. Il nostro know how, maturato negli anni, ci permette di effettuare con successo anche la **bonifica dei siti inquinati**, proponendoci quindi con un **partner a 360°** per i nostri clienti pubblici e privati".

"Proprio per mantenere la qualità che abbiamo maturato negli anni e per la quale siamo riconosciuti, ci rivolgiamo sempre a **fornitori qualificati**, come **Komatsu** nel caso delle macchine movimento terra; da **Cimertex Italia**, nostro Distributore Komatsu, abbiamo recentemente acquistato una macchina per noi fondamentale, ovvero il **terzo escavatore cingolato ibrido** (il primo, un HB215, era stato acquistato tre anni fa, mentre Komatsu ci ha recentemente consegnato anche una pala gommata WA470-8 da 20,3 tonnellate di carico di ribaltamento), a testimonianza di quando per Grenti **sia importante il rispetto dell'ambiente**. Nella stessa direzione sono stati gli investimenti nella nostra flotta di autocarri che stiamo aggiornando alle **normative antinquinamento Euro 6**".



Il nuovo escavatore cingolato ibrido HB 365 NLC-3 appena acquistato dalla Grenti di Solignano



“Con Komatsu lavoriamo da più di 50 anni e con Cimertex Italia abbiamo un rapporto che **prosegue questa tradizione**. Per noi è estremamente importante avere un punto di riferimento **in grado di seguire con attenzione le nostre esigenze**, sia dal punto di vista dell'**evoluzione tecnologica** delle macchine sia da quello dei **servizi postvendita**”.

“Il mercato delle costruzioni è diventato, soprattutto dopo la crisi, molto competitivo e, proprio per garantire ai nostri clienti la giusta qualità, abbiamo bisogno di **fornitori di altissimo profilo**. E Cimertex Italia, anche a livello internazionale, ha le carte in regola per soddisfare le nostre richieste”.

“Devo sottolineare come la **crescita costante** di questi 50 anni di lavoro non sarebbe stata possibile senza il minimo comune denominatore che accomuna tutte le generazioni di imprenditori che hanno costruito la Grenti, dai fondatori all'ultima: la **passione per il lavoro**, la soddisfazione di vedere la propria azienda crescere giorno per giorno, nonostante tutte le difficoltà di un segmento fra i più difficili oggi in Italia. Una passione che ci ha portato fin qui e che, credo di poter dire **non mancherà mai in futuro**”.



Scelta consapevole

Il nuovo Komatsu HB365 NLC-3 è il terzo escavatore ibrido acquistato da Grenti



Ibrido, una scelta di campo

“Abbiamo da sempre **particolare attenzione all'innovazione tecnologica** - sottolinea **Marcello Giumelli** - e siamo costantemente impegnati nell'**aggiornamento periodico della nostra flotta** di macchine. Pensiamo, infatti, che l'**efficienza di impresa sia la chiave fondamentale** per garantire la migliore redditività aziendale e, di conseguenza, uno **stabile progresso imprenditoriale**. Proprio per questo abbiamo investito, acquistando un escavatore cingolato ibrido il **Komatsu HB365 NLC-3**”.

“Abbiamo subito rilevato come i vantaggi, che Komatsu ci aveva spiegato in fase di trattativa, siano **effettivamente reali**; la macchina **consuma molto meno** degli escavatori tradizionali ed è, in numerose situazioni, **molto più reattiva**. Il maggiore costo di acquisto, stando ai nostri primi riscontri, viene **compensato velocemente dai minori consumi** e, in prospettiva, da costi di manutenzione meno onerosi”.

“Su tutti gli ibridi (Grenti ne ha ora 3, ndr) abbiamo poi implementato la **tecnologia GPS 3D per il controllo del cantiere**; questo sistema non solo ci consente di ridurre al minimo gli errori umani, ma **aumenta drasticamente l'efficienza delle macchine sul campo**, con picchi che, per alcune applicazioni, arrivano addirittura al 40%”.

“Il controllo del progetto e della sua esecuzione **non sono stati mai così precisi** (senza il bisogno di impostare picchetti e modine) e, inoltre, siamo in grado di **controllare in tempo reale quanto ogni singola macchina stia producendo**, con importantissime ricadute sul **controllo dei costi**. Siamo convinti che l'innovazione tecnologica sia l'**unica strada per aumentare la redditività di imprese** come la nostra che **non sono disposte a fare sconti sulla qualità** del costruito”.

Ibrido di terza generazione

Il **Komatsu HB365 NLC** scelto da Grenti è la **terza serie di escavatori ibridi** della Casa giapponese, fra le prime ad aver creduto a questa tecnologia a livello internazionale. L'HB365 NLC-3 ha un **peso operativo di 36,3 tonnellate** nella versione a carro stretto scelta dall'azienda di Solignano. Nel **sistema ibrido proposto da Komatsu**, davvero unico, il motore di rotazione elettrico-generatore **cattura e rigenera l'energia durante la decelerazione della torretta** e la converte in energia elettrica. L'energia

rigenerata **viene immagazzinata nel condensatore** e può essere utilizzata per la rotazione oppure può essere **utilizzata dal generatore-motore per facilitare l'accelerazione del motore** a combustione. Il sistema ibrido **riduce in maniera significativa il consumo di carburante** (fino al 30% se confrontata con un PC350-8, ma comunque anche di un più che buono 20% rispetto a un PC360-11).

Anche se non si considera il sistema di ibridazione, Komatsu ha **migliorato decisamente il motore termico** che è ora uno **Stage V** (posttrattamento con filtro antiparticolato e riduttore catalitico selettivo) **da 202 kW**, ben abbinato con un'**idraulica a centro chiuso** che può contare su due pompe principali a pistoni assiali e a portata variabile **da 267,5 litri/ora ognuna**; due poi i circuiti supplementari (opzionali) disponibili. Tante novità anche in **cabina**, dove aspetta l'operatore il **nuovo sedile** con schienale alto ammortizzato ad aria, riscaldato per un maggiore comfort e con braccioli completamente regolabili. **Grandissimo anche il monitor**, sul quale tra l'altro vengono riportate le indicazioni relative al funzionamento e ai consumi dell'ibrido; interessante il **nuovo sistema di interfaccia**, intuitivo e semplice da gestire, con una **controllo intuitivo e immediato** di tutte le informazioni principali di funzionamento della macchina.

Sul monitor, poi, possono essere visualizzate completamente le immagini provenienti dalle **quattro telecamere** per avere una vista completa a 360° tutto intorno alla macchina **a garanzia della massima sicurezza operativa**.



Uno dei due impianti di inerti di Grenti, quello di Ghiare di Berceto, dove l'azienda gestisce anche la trasformazione dei rifiuti da demolizione



IL PORTALE DELL'EDILIZIA, LA CAVA E IL MOVIMENTO TERRA

www.gowem.it